



ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA DALL' INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI

Ente Morale D.P.R. 30/05/1949 (G.U. 09/08/1949 n.181) – Ente con Finalità Assistenziali D.M. 10/09/1962

Comunicato

Cordoglio per la scomparsa della Regina Elisabetta II

L'ANRP si unisce al cordoglio per la scomparsa della Regina Elisabetta II, all'età di 96 anni.

Con lei se ne va una parte importante della storia e della memoria del Regno Unito. Incoronata il 2 giugno 1953 è stata la monarca più longeva. Indiscussa protagonista della storia mondiale, ha sempre rappresentato un punto fermo per il Regno Unito, per l'Inghilterra e certamente per tutto l'Occidente. Custode dell'identità inglese, ha saputo coniugare l'apertura al mondo di un impero come quello britannico ormai superato dalla storia, alla solidità data dalle proprie tradizioni.

Da donna che fece parte dell'Auxiliary Territorial Service, Elisabetta II non ha mai dimenticato i sacrifici e gli orrori della guerra. Celebre è la sua frase pronunciata nel 2020 per il Victory Day: *“La generazione di guerra sapeva che il modo migliore per onorare coloro che non erano tornati, era assicurarsi che non accadesse di nuovo. Il più grande tributo al loro sacrificio è che i paesi che una volta erano nemici giurati ora sono amici, lavorando fianco a fianco per la pace, la salute e la prosperità di tutti noi.”*

Una dichiarazione purtroppo complicata dalla storia recente con la guerra che è tornata a coinvolgere l'Europa, guerra che purtroppo vede quei paesi faticosamente divenuti amici, oggi pericolosamente distanti, col rischio concreto di tornare ad essere *“nemici giurati”*.

Il decesso di grandi personalità pubbliche come la Regina Elisabetta II e l'affettuosa compartecipazione di tutto il mondo ci fanno riflettere, di contro, sulla silente partecipazione verso le migliaia di persone che muoiono ogni giorno per guerre, malattie, infortuni sul lavoro, omicidi, incidenti. Questo meccanismo mentale per cui la perdita di uno sconosciuto viene quasi rimossa o, al più, registrata come mero numero, è ciò che ha spinto e motiva tutt'ora l'ANRP a restituire un volto alle centinaia di migliaia di italiane e italiani, militari e civili, che persero la vita durante la Seconda guerra mondiale. Perché nessuno di loro sia più dimenticato e perché tutti noi, come popolo, possiamo ricordarli e piangerli, come il popolo britannico fa oggi con la sua amata Regina.

Nicola Mattoscio
Presidente Nazionale